



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnologico e Istituto Professionale

☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena(AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Esame di Stato a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio della Classe V^aSAS



Coordinatore della Classe Prof. Stefano Cipriani

Prot. N. 4277 del 14/05/2024

Sommario

| | | |
|----|---|----|
| 1 | Informazioni Generali sull'istituto | 3 |
| 2 | Indirizzo di Studi | 4 |
| 3 | Consiglio di Classe V^ SAS | 4 |
| 4 | Composizione e Situazione della classe | 5 |
| 5 | Dati sul PCTO ed eventuali procedure riallineamento | 5 |
| 6 | Proposte indicative materiale inizio colloquio | 6 |
| 7 | Obiettivi di Apprendimento: competenze di riferimento e competenze in uscita dei due indirizzi..... | 6 |
| 8 | Attivazione corsi di potenziamento, sostegno e recupero | 13 |
| 9 | Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari | 13 |
| 10 | Orientamento in uscita..... | 14 |
| 11 | Mezzi e sussidi didattici | 14 |
| 12 | Metodo CLIL: | 14 |
| 13 | Educazione Civica | 14 |
| 14 | Percorsi formativi | 16 |
| 15 | Tipi di Valutazione: | 54 |
| 16 | Descrittori per la valutazione del comportamento | 55 |
| 17 | Attività di recupero | 55 |
| 18 | Credito scolastico | 56 |
| 19 | Scheda di valutazione delle attività di laboratorio | 57 |
| 20 | Proposte griglie di valutazione per la prima prova scritta | 58 |
| 21 | Proposte griglie di valutazione seconde prove scritte..... | 64 |
| 22 | Proposta griglia di colloquio..... | 68 |
| 23 | Tabella di conversione per la prima e seconda prova scritta..... | 69 |
| 24 | Allegati..... | 70 |
| 25 | Firme docenti..... | 71 |



1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Sanarelli che, durante una lunga "Deputazione politica", nell'ambito del suo Collegio, dette il via a molte altre istituzioni che, come il nostro istituto, sono diventate vanto di paesi in cui sono state attivate. Inizialmente funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014 in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T e un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica a indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibiena". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafisti utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo Ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell'08/07/1958), si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T.I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica
- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientifico formando professionisti altamente qualificati. Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

L'IPSC di Poppi è, secondo il nuovo ordinamento, un Istituto Professionale per i Servizi Commerciali con offerta leFP integrata e complementare. Al termine del percorso triennale (Classe Terza) dopo la partecipazione al percorso di Istruzione e formazione professionale (leFP) si ha il conseguimento della *Qualifica di Operatore Amministrativo Segretariale*, riconosciuta a livello nazionale ed europeo, con possibilità di inserimento immediato nel mondo del lavoro. Al termine del percorso quinquennale si consegue invece il *Diploma di Tecnico dei Servizi Commerciali* tramite il superamento dell'Esame di Stato.

La scuola è situata territorialmente nel Comune di Poppi, pur facendo parte dell'ISIS "Enrico Fermi" di Bibbiena. Nell'anno scolastico corrente sono presenti 2 classi (Quarta e Quinta). Nel contesto socio-economico del Casentino, la scuola rappresenta una risorsa utile alla formazione di personale in grado di rispondere alle

esigenze del mondo del lavoro e in particolare delle aziende che operano nel territorio, in un'ottica di supporto allo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio.

2 INDIRIZZO DI STUDI

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

3 CONSIGLIO DI CLASSE V^A SAS

| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | |
|--|---|
| DOCENTE | DISCIPLINA |
| A - AREA Materie di BASE | |
| Pianigiani Simona | <i>Italiano</i> |
| Bindi Antonio | <i>Storia</i> |
| Bargellini Cristina | <i>Inglese</i> |
| Rausse Antonio | <i>Scienze motorie</i> |
| Allemma Giovannina | <i>Matematica</i> |
| Viola Gabriele | <i>Religione</i> |
| B - AREA Materie di INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO | |
| Perez Maura | <i>Psicologia generale e applicata</i> |
| Guiducci Gaia | <i>Metodologie operative</i> |
| Cipriani Stefano | <i>Dirittoe legislazione socio-sanitaria e tecnica amministrativa</i> |
| Iemma Rita | <i>Igiene</i> |
| Cima Renata (supplente Perugini Sara) | <i>Seconda lingua: francese</i> |

Variazioni del Consiglio di Classe: in tabella è indicata la continuità didattica dalla classe III alla classe V.

| AREA MATERIE DI BASE | | | | |
|---|-------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Disciplina | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 | A.S. 2023/2024 |
| 1 | Italiano | Cangini Francesca | Farnetani Virginia | Pianigiani Simona |
| 2 | Storia | Masetti Lucia | Bindi Antonio | Bindi Antonio |
| 3 | Matematica | Copercini Lucia | Allemma Giovannina | Allemma Giovannina |
| 4 | Inglese | Bargellini Cristina | Bargellini Cristina | Bargellini Cristina |
| 5 | IRC | Viola Gabriele | Viola Gabriele | Viola Gabriele |
| | Scienze Motorie | Trapani Silvio | Trapani Silvio | Rausse Antonio |
| AREA MATERIA INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO | | | | |
| 1 | Psicologia | Perez Maura | Gimignani Lara | Perez Maura |
| 2 | Met. operative | Santini Paola | Capasso Dario | Guiducci Gaia |
| 3 | Igiene | Di Gennaro Claudio | Innocenti Carlotta | lemma Rita |
| 4 | Diritto | Gagliardi Alessandra | Cipriani Stefano | Cipriani Stefano |
| 5 | Francese | Bernardini Letizia | Viglione Serena | Cima Renata |

4 COMPOSIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5SAS, *Servizi per la sanità e assistenza pubblica* alla fine del percorso quinquennale consta di 15 studenti.

➤ *Considerazioni generali*. Sono presenti 3 (tre) studenti ex l.104/92 certificati e documentati con PEI e 6 (sei) studenti DSA con certificazione e stesura PDP. In particolare tra gli studenti DSA si comprende una studentessa che ha rinunciato all'inizio del presente anno scolastico alla certificazione L.104/92 e al sostegno con decisione autonoma da parte della famiglia, decisione non condivisa dal Consiglio di Classe. Dal punto di vista didattico la classe ha avuto un rendimento a fasi alterne e nel quinquennio non sempre si è riscontrato un impegno continuo e fattivo in una parte consistente del corpo studenti. Il rendimento appare alterno e discontinuo. La classe è formata da 12 femmine e da 3 maschi. Tre studentesse si sono aggiunte nella classe quarta provenienti da altri istituti. Il comportamento disciplinare pur non ineccepibile è stato lineare e corretto.

5 DATI SUL PCTO ED EVENTUALI PROCEDURE RIALLINEAMENTO

In quest'anno scolastico gli alunni hanno completato le attività di PCTO frequentando il numero di ore previsto dalla normativa anche attraverso appositi progetti on line.

CLASSE V SAS- ESPERIENZE/PROGETTI

Vedasi certificazione individuale in allegato

In via sperimentale, agli alunni ammessi all'esame di maturità, potranno essere rilasciati certificati sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che facciano riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macro aree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

6 PROPOSTE INDICATIVE MATERIALE INIZIO COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha presentato agli alunni esempi di percorsi formativi e/o documenti da cui poter trarre spunti per l'inizio del colloquio al fine unicamente di spiegare come questo avverrà, specificando chiaramente ai candidati che il materiale da sottoporre verrà deciso dalla sottocommissione d'esame con il Presidente.

7 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE GENERALI

- 1) **Competenza n. 1** - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- 2) **Competenza n. 2** - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- 3) **Competenza n. 3** - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 4) **Competenza n. 4** - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- 5) **Competenza n. 5** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- 6) **Competenza n. 6** - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- 7) **Competenza n. 7** - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici dellacomunicazione in rete.
- 8) **Competenza n. 8** - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- 9) **Competenza n. 9** - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individualee collettivo.
- 10) **Competenza n. 10** - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11) **Competenza n. 11** - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambientee del territorio.
- 12) **Competenza n. 12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE -*Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

I risultati di apprendimento al quinto anno rispondono alle seguenti competenze in uscita:

- **Competenza in uscita n° 1:** *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*
- **Competenza in uscita n° 2:** *Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.*
- **Competenza in uscita n° 3:** *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.*
- **Competenza in uscita n° 4:** *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.*
- **Competenza in uscita n° 5:** *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.*
- **Competenza in uscita n° 6:** *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la*
salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- **Competenza in uscita n°7:** *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.*
- **Competenza in uscita n° 8:** *Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*
- **Competenza in uscita n° 9:** *Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.*
- **Competenza in uscita n° 10:** *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.*

COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Base

| | |
|--------------------------------------|--|
| Lingua e letteratura italiana | <p>CS1. Comunicare oralmente in maniera articolata in relazione ai diversi scopi e situazioni con proprietà lessicale, varietà di registro, fluidità di espressione per sostenere argomentazioni e interagire in diversi contesti. (Nel quinto anno si svilupperà la competenza espositiva in situazioni formali, quali ad esempio discussioni su argomenti di cultura generale e professionale, al fine di acquisire ed applicare le tecniche dell'argomentazione)</p> <p>CS2. Ideare e organizzare un testo scritto coerente con lo scopo comunicativo, utilizzando la lingua in modo appropriato e flessibile in base ai differenti generi testuali .(Nel quinto anno si svilupperanno le competenze espositive e argomentative su argomenti di cultura, attualità, anche attinenti la sfera professionale. La pratica delle tipologie previste nella prima prova dell'Esame di stato, che verranno consolidate anche con prove di simulazione)</p> <p>CS3. Analizzare i vari aspetti della lingua come sistema in relazione alle trasformazioni attraverso il tempo e alle varietà dei linguaggi settoriali (Nel quinto anno, con la lettura di testi letterari di varie epoche e di testi tecnico – scientifici, gli studenti verranno condotti</p> |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------------|--|
| | <p>all'analisi e alla riflessione sulle regole e sulla varietà della lingua, al fine di comprenderla e utilizzarla in modo appropriato e corretto.)</p> <p>CS4. Leggere e interpretare testi di vario tipo, continuo e non continuo (con grafici, tabelle, diagrammi), privilegiando quelli di natura tecnico professionale oltre che di natura informativa e di cultura generale. (Nel quinto anno le competenze di lettura verranno consolidate mediante attività di ricerca, dapprima guidata e via via più autonoma, privilegiando temi e testi relativi all'indirizzo di studi, focalizzando l'attenzione sulle simulazioni delle prove INVALSI).</p> <p>CS5. Accedere al patrimonio letterario, cogliendone la specificità e i valori formativi, interpretandolo in base ad elementi testuali e contestuali. (Nel quinto anno, analisi e interpretazione del testo letterario diventeranno essenziali nell'apprendimento del percorso storico- letterario; particolare rilievo sarà riservato agli aspetti retorico – stilistici e alla comparazione diacronica e sincronica di opere letterarie). Nel presentare il testo letterario si avrà cura di collocarlo nel contesto storico- artistico utilizzando anche supporti multimediali. (periodo letterario fine Ottocento e Novecento)</p> |
| Storia | <p>CS1. Comprendere i fenomeni storici collegandoli alle coordinate spazio – temporali che le determinano (Nel quinto anno si svilupperà l'autonomia nella ricerca e lo spirito critico nella raccolta e nell'interpretazione dei dati, proponendo in modo problematico e dialettico i temi e gli argomenti storici.)</p> <p>CS2. Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi. (Nel quinto anno tale competenza sarà potenziata sollecitando l'elaborazione di mappe concettuali, cronologiche, sinottiche e le relazioni con altri ambiti del sapere.)</p> <p>CS3. Cogliere analogie e differenze tra realtà storiche in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>(Nel quinto anno, l'analisi sarà condotta con maggiore autonomia e con un apporto personale nei confronti delle problematiche storiche.)</p> <p>CS4. Problematizzare, formulare domande per analizzare e comprendere la realtà contemporanea (Nel quinto anno, lo studio della storia verrà integrato con approfondimenti di carattere scientifico – tecnologico, per sviluppare l'acquisizione di un sapere più strutturato).</p> <p>CS5. Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione (Nel quinto anno si affinerà sempre più la consapevolezza dell'importanza del diritto e del rispetto delle regole, con particolare attenzione ai sistemi politici e giuridici e ai diversi tipi di società.)</p> |
| Matematica | <p>a) CS1. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>b) CS2. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>c) CS3. utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>d) CS4. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>e) CS5. correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> |

| | |
|---|--|
| Lingua Inglese | <p>a) CS1. comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)</p> <p>b) CS2. produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni</p> <p>c) CS3. interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>d) CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p> |
| Scienze Motorie | <p>a) CS1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni per migliorare le capacità coordinative e condizionali.</p> <p>b) CS2. Conoscere gli sport, la tecnica e la tattica.</p> <p>c) CS3. Allenarsi per migliorare e mantenere la propria efficienza fisica.</p> <p>d) CS4. Utilizzo tabelle grafici e supporti informatici per valutare le proprie capacità.</p> <p>e) CS5. Teoria dell'attività sportiva, elementi di anatomia e fisiologia.</p> <p>f) CS6. Attività per il benessere e la salute per la prevenzione delle patologie, dei traumi e dei comportamenti a rischio.</p> <p>g) CS7. Evitare manifestazioni di intolleranza e violenza, praticare il fair play.</p> <p>h) CS8. Discipline sportive del nostro territorio in rapporto all'ambiente, alla tradizione, praticate in sicurezza.</p> |
| Religione / Attività Alternative | <p>a) CS 1 costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</p> <p>b) CS 2 valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose</p> <p>c) CS3 - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p>d) CS 4 sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p> <p>e) CS 5 cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</p> <p>f) CS 6 utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico tecnologica</p> |

COMPETENZE SPECIFICHE delle Materie di Indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

| | |
|-------------------|--|
| Psicologia | <p>a) Per la competenza in uscita 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico ➤ Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del |
|-------------------|--|

contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni

b) Per la competenza in uscita 3. *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.*

Competenze specifiche:

- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto
- Promuovere, all'interno dei contesti socio-assistenziali, momenti di confluenza comunicativa e dialogica al fine di produrre mutuo-sostegno e circolarità formativa, sia nella relazione con l'utenza, sia all'interno del lavoro d'equipe
- Utilizzare le tecniche e reperire le strategie comunicative più accreditate ai fini della facilitazione relazionale e dell'accoglienza interpersonale

c) Per la competenza in uscita 4. *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*

Competenze specifiche:

- Conoscere, attuare e promuovere azioni di cura e sostegno alla persona, in modo contestualmente adeguato ai bisogni rilevati, in riferimento alle risorse a disposizione e alle strategie selezionate
- Contribuire al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone anziane, delle persone in condizioni di disabilità e di tutti i soggetti espressivi di fragilità psico-fisiche
- Promuovere inserimento sociale ed inclusione scolastica nei soggetti in condizione di disabilità intellettiva, sensoriale e motoria al fine di limitare l'isolamento e potenziare le abilità socio-relazionali della persona
- Promuovere le autonomie e mirare allo sviluppo di specifiche abilità e competenze nei soggetti diversamente abili attraverso la valorizzazione delle risorse personali

d) Per la competenza in uscita 5. *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*

Competenze specifiche:

- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base, il mantenimento delle autonomie residue e la conservazione delle abilità e competenze sufficientemente integre
- Proporre un'osservazione ed un'analisi dei sintomi e disturbi secondari nei soggetti non autosufficienti – in modo parziale o totale – per il recupero di ausili e supporti funzionali a garantirne la qualità esistenziale

e) Per la competenza in uscita 7. *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio*

Competenze specifica:

- Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
- Predisporre risorse e strumenti informativi e formativi, capaci di orientare l'utenza verso i servizi e le risorse esistenti per l'accoglienza e il soddisfacimento dei bisogni plurimi
- Definire il problema, individuare i beneficiari dell'intervento, identificare gli obiettivi e produrre l'invio al servizio territoriale di competenza

f) Per la competenza in uscita 8. *Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*

Competenze specifiche:

- Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi.
- Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie

g) Per la competenza in uscita 9. *Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita*

Competenze specifiche:

- Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi
- Individuare e promuovere luoghi di incontro, confronto e mutuo-sostegno per familiari che condividano specifici percorsi esistenziali, necessitanti di orientamento e sostegno

h) Per la competenza in uscita 10. *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate*

competenze specifiche:

- Partecipare al processo di ricerca e alla successiva elaborazione dei dati prodotti, individuando quelli maggiormente significativi per la realizzazione, valutazione e documentazione dei progetti attivati
- Costruire strumenti osservativi e certificativi delle esperienze prodotte, in modo inclusivo delle dimensioni afferenti alla salute psico-fisica del soggetto e alle risorse psicologiche
-

a) Per la competenza in uscita 1. *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*

Competenze specifiche:

- individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari;
- mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.

b) Per la competenza in uscita 4. *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.*

Competenze specifiche:

Igiene
cultura
medico-
sanitaria

e

| | |
|-------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino; ➤ partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. <p>c) Per la competenza in uscita 5.<i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute; ➤ predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari. <p>d) Per la competenza in uscita 6.<i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza. <p>e) Per la competenza in uscita 9.<i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita; ➤ collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. |
| <p>Metodologie operative</p> | <p>a) Per la competenza in uscita 1.<i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico ➤ Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni <p>b) Per la competenza in uscita 8.<i>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi. ➤ Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie |

| | |
|-----------------|--|
| Diritto | <p>a) Competenza in uscita 1. <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i></p> <p>b) Competenza in uscita 5. <i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</i></p> <p>c) Competenza in uscita 6. <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</i></p> |
| Francese | <p>a) CS1. comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)</p> <p>b) CS2. produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni</p> <p>c) CS3. interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p>d) CS4. Comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p> |

8 ATTIVAZIONE CORSI DI POTENZIAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di potenziamento e recupero sono state attivate sottoforma di:

- Corsi di recupero da PNRR
- corsi di recupero pomeridiani dei debiti formativi riscontrati al termine del primo quadrimestre
- attività di recupero in itinere nelle ore curricolari
- servizio di sportelli fissi settimanali attivati in base alle disponibilità dei docenti
- Sono state attivate due settimane di fermo tecnico, una a fine del primo quadrimestre e una a metà maggio per consentire la revisione del PFI laddove necessario.

9 ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER-CURRICOLARI

Durante questo anno scolastico la classe, ha partecipato alle seguenti attività di approfondimento:

- Progetto premio "Semplicemente Donna"
- Visita archivio manicomiale del Pionta
- Visita Castello di Poppi per la mostra "Michelangelo rapito"
- Alfabetizzazione sanitaria ASL Sud Est
- Giornata CNA orientamento al lavoro

Esiste agli atti della scuola per ogni alunno un PFI individuale come da protocollo interno assegnato.

10 ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono state svolte attività di orientamento con associazioni, ETS (Enti del terzo Settore) centri diurni, asili operanti nel settore dell'assistenza socio sanitaria e educazione dei bambini.

11 MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola: laboratori, libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

12 METODO CLIL:

Nell'ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/7/2014 si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate, in alternativa, nell'ambito della disciplina "Inglese", sono stati inseriti anche argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell'area tecnica.

13 EDUCAZIONE CIVICA

La classe è stata coinvolta nei seguenti moduli didattici di educazione civica: ore utilizzate 35

La pace e la guerra e i rapporti internazionali

1^ QUADRIMESTRE

| MATERIA | ARGOMENTO | ORE |
|---------------------|---|-----|
| ITALIANO | Diritti delle donne nella letteratura | 2 |
| STORIA | Il Lavoro in Italia, ieri ed oggi (La Costituzione e il lavoro) | 2 |
| INGLESE | Agenda 2030: Goal nr 16 | 2 |
| ED. FISICA | Importanza primo soccorso dal punto sociale e morale | 2 |
| IGIENE | Agenda 2030: goal nr 3; assicurare salute e benessere per tutti e per tutte le età | 2 |
| PSICOLOGIA GENERALE | La presa in cura del minore maltrattato e traumatizzato nei casi di disagio psico-fisico, abuso e maltrattamento, e nei contesti di guerra. | 2 |
| METODOLOGIE OP.VE | Agenda 2030: obiettivo n^3 salute e benessere | 1 |
| DIRITTO SANITARIO | "C'è ancora domani" commento al film | 1 |
| RELIGIONE | sviluppo e prospettive per il terzo mondo | 1 |

2^ QUADRIMESTRE

| MATERIA | ARGOMENTO | ORE |
|----------|--|-----|
| ITALIANO | Lavoro minorile | 2 |
| STORIA | Cittadini del mondo: risposte globali a problemi globali | 2 |

| | | |
|----------------------------|--|----------|
| | (L'ONU organi e le sue agenzie | |
| IGIENE | Agenda 2030: goal nr 3 - assicurare salute e benessere per tutti e per tutte le età | 2 |
| PSICOLOGIA GENERALE | Il processo migratorio per sottrarsi dalle condizioni della guerra e tutelare il proprio nucleo familiare. | 2 |
| ED. FISICA | BLS -D | 2 |
| METODOLOGIE OP.VE | Agenda 2030: obiettivo n^3 salute e benessere | 2 |
| FRANCESE | Agenda 2030: goal 16 - Istituzioni NATO e ONU | 2 |
| DIRITTO | Organizzazioni internazionali – Onu | 2 |
| MATEMATICA | Distribuzione gaussiana di probabilità | 4 |
| RELIGIONE | Domani: progetti per il futuro della società umana | 1 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

| INDICATORI | DESCRITTORI |
|--------------|--|
| 10 | Conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma con lessico appropriato e usando fonti soggettive. Interesse spiccato e partecipazione attiva. Capacità di rielaborazione con apporti personali. Metodo di lavoro produttivo. |
| 9 | Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti. Esposizione personale e sicura con utilizzo appropriato del lessico specifico e degli strumenti. Attenzione e partecipazione attiva. Capacità di rielaborare le conoscenze e di cogliere i collegamenti disciplinari. Metodo di studio proficuo |
| 8 | Conoscenza completa ed organica dei contenuti. Esposizione sicura con buon uso del lessico e dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione positivi. Usa con autonomia le conoscenze e le informazioni. Metodo di studio efficace. |
| 7 | Complessiva conoscenza dei contenuti. Esposizione ed uso adeguati del lessico e degli strumenti. Nella rielaborazione evidenzia i concetti e gli elementi importanti. Metodo di lavoro e di studio abbastanza efficaci. |
| 6 | Conoscenze parziali dei contenuti. Comprensione elementare dei concetti. Esposizione abbastanza corretta ma con poca padronanza del lessico specifico e degli strumenti. Metodo di lavoro poco efficace. |
| 5 | Carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Esposizione imprecisa e confusa. Difficoltà a memorizzare, ad eseguire procedure e a applicare le informazioni. Metodo ed uso degli strumenti poco adeguati |
| <4 | Scarse conoscenze e gravi lacune di base. Lavori e verifiche parziali o non eseguite. |

14 PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i programmi e gli argomenti svolti nelle varie materie, le ore si riferiscono alla data del 12 maggio 2024.

Di seguito i Percorsi Formativi delle singole discipline.

ITALIANO

DOCENTE: Simona Pianigiani

LIBRO DI TESTO: Paolo Di Sacco *La scoperta della letteratura. Vol.3 Dal secondo Ottocento a oggi*, Pearson/Bruno Mondadori

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 4 settimanali

ore 132 annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono:

ore 60 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 61 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 113 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITA'

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

X Tutti gli argomenti sono stati semplificati e schematizzati

X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti:

Il **Romanzo europeo del secondo Ottocento** - L'età del realismo.

Gustave Flaubert. *Madame Bovary* (lettura: Il ballo), Luigi Capuana *Giacinta e un medico filosofo*, E. Zola *La miniera*.

Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento

Charles Baudelaire: la vita, *I fiori del male*. L'intellettuale e la società:

Giosuè Carducci: la vita, le opere. Da *Rime nuove: Pianto antico, Traversando la maremma toscana*; da *Odi barbare: Nevicata*

Le radici culturali del Verismo. Il Positivismo

Zola e il Naturalismo. Da *Il romanzo sperimentale: Come si scrive un romanzo sperimentale*. Dal Naturalismo al Verismo.

Giovanni Verga: La vita, le opere. I temi e la tecnica: l'artificio della regressione. Il discorso indiretto libero.

Da *Vita dei campi*: Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna (L'ideale dell'ostrica); Rosso Malpelo. Da *Novelle rusticane*: La roba, Libertà

Storia di una capinera, Nedda

Il ciclo dei Vinti:

"*I Malavoglia*" (trama del romanzo, il narratore, i personaggi)

Testi: La famiglia Toscano; Il ritorno e la partenza di 'Ntoni.

"*Mastro Don Gesualdo*" (trama, caratteristiche del romanzo, tecniche narrative) -

Simbolismo e Decadentismo in Europa

Le origini; L'atteggiamento verso la vita; Il Decadentismo in Francia e in Italia.

L'estetismo

Giovanni Pascoli: la vita, La sperimentazione che apre al Novecento.

Testi: Da *Myricae*: Lavandare, X Agosto, L'Assiuolo.

Da *Poemetti*: Italy.

Da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.

Da *Il Fanciullino*: Una dichiarazione di poetica

Gabriele D'annunzio: La vita; il personaggio, l'opera, la visione del mondo; Il Dandy.

D'Annunzio romanziere: *Il piacere*. La storia, i personaggi, lo stile.

Da *Il Piacere*, il conte Andrea Sperelli

Da le vergini delle rocce: il programma del superuomo

D'Annunzio poeta

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto, sera fiesolana, i pastori

Da *Notturmo*: la città piena di fantasmi

La narrativa. Il romanzo in Occidente nel primo Novecento: Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento

Luigi Pirandello:

La vita. Pirandello e la visione del mondo e della letteratura: L'umorismo; I temi dell'opera pirandelliana; la mediazione fra tradizione e modernità.

Storie di amori, beffe e follie: le *Novelle per un anno*. Testi: Certi obblighi – Il treno ha fischiato– La carriola (PDF)

Pirandello romanziere:

Da *Il fu Mattia Pascal*, lo mi chiamo Mattia Pascal;

Da *Uno nessuno centomila*, Tutta colpa del naso; Da *L'umorismo*: L'arte umoristica scompone

Pirandello autore di teatro. *Maschere Nude*: il lungo percorso del teatro pirandelliano; Le quattro fasi del teatro pirandelliano.

Testi: Da *Così è (se vi pare)*, L'enigma della signora Ponza

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'apparizione dei personaggi

Italo Svevo: La vita; Generi, temi, tecniche; I romanzi.

Svevo, Schopenhauer e il darwinismo.

Da

Una Vita, l'inetto e il lottatore

Senilità contenuto.

La Coscienza di Zeno: la trama; un confronto con gli altri romanzi e i possibili modelli; Svevo e la psicoanalisi; La struttura del romanzo.

Testi: Da *La Coscienza di Zeno*: l'ultima sigaretta, Augusta, la salute personificata – Analisi o psicoanalisi

La nuova poesia italiana. Crepuscolari, futuristi.

I poeti crepuscolari. Temi e motivi.

Il Futurismo: La nascita, i principi ideologici, i manifesti.

Filippo Tommaso Marinetti. Testi: Da *Teoria e invenzione futurista*: Una cartolina da Adrianopoli bombardata

Giuseppe Ungaretti: Storia di un uomo.

L'esperienza della guerra.

La prima fase: lo sperimentalismo:

L'allegria: i temi, le innovazioni poetiche

Da *Allegria* sezione "Il porto sepolto": *Veglia – I fiumi – San Martino del Carso, Soldati*

Sentimento del tempo: genesi parallele, il "ritorno all'ordine": i temi, lo stile

da

Sentimento del tempo: La madre

Eugenio Montale: Il pensiero e la poetica: il pessimismo, la ricerca del varco, il correlativo oggettivo, le figure femminili, la polemica contro la società contemporanea.

Da Ossi di seppia: *Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola*

Le Occasioni. Un modello per i poeti del secondo Novecento. Scenario cittadino, vicenda reale. Una "narrazione intermittente".

Da

Le Occasioni opera in generale:cenni

La bufera e altro. La genesi e la struttura complessa. Le due figure femminili. Due livelli di stile.

Da La bufera e altro: cenni dell'opera.

Satura. La nuova società. Il "rovescio della poesia". Varietà e mescolanza. Poesia di vita privata.

Da

Satura: Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale

Umberto Saba: Il pensiero e la poetica: il pessimismo, la ricerca del varco, il correlativo oggettivo, le figure femminili, la polemica contro la società contemporanea.

Da il canzoniere: *La capra, a mia moglie, città vecchia, mio padre è stato per me l'assassino*

Da Quel che resta da fare ai poeti: *la poesia onesta*

Educazione Civica

Verga: *Rosso Malpelo*; Il lavoro minorile; la legislazione in Italia.

Competenze:

- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 5** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 6** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 7** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

In termini di competenze specifiche della disciplina, declinate per abilità, sono:

CS1) **Ascoltare:** applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.

CS2) **Esporre:** dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare a livello base una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica.

CS3) **Leggere e confrontare** documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Reperire informazioni e documenti in italiano sul web valutando l'attendibilità delle fonti

CS4) **Scrivere** testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano. Scegliere la forma multimediale più

adatta alla comunicazione in italiano nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-sociale del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale

CS5) Letteratura. Comprensione, analisi e interpretazione della letteratura da fino Ottocento a metà Novecento, individuando la struttura tematica e le caratteristiche dei generi. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi diversi. Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse

Bibbiena: 14/05/2024

Simona Pianigiani

STORIA

DOCENTE: Antonio Bindi

LIBRO DI TESTO: Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti *La nostra avventura 3. Il Novecento e la globalizzazione*. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali ore 63 annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono:

n. 33 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

n. 28 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 61 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

X Assegnando esercizi a casa

X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

X Potenziamento

Argomenti svolti

1^ Quadrimestre

Ripasso: (Storia dell'Unità d'Italia)

Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

Sviluppo industriale e società di massa. Le potenze europee fra Otto e Novecento. L'Età giolittiana in Italia. Lo scenario dell'area balcanica.

La Prima guerra mondiale

L'Europa verso la catastrofe. Le cause di lungo periodo della guerra. Una lunga guerra di trincea. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La svolta del 1917 e la fine della guerra. L'eredità della guerra. I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra. I mandati in Medio Oriente e l'Asia.

Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

La Russia prima della guerra. Dalla guerra alla rivoluzione. I bolscevichi al potere e la guerra civile. L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

Storia settoriale: La nascita della psicoanalisi

2^ Quadrimestre

La crisi della civiltà europea

Il regime fascista

La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso". Il fascismo al potere. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura. Un regime totalitario. La politica economica ed estera.

La crisi del '29 e il New Deal

Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti. La crisi economica del 1929. La risposta alla crisi: il New Deal

Il regime nazista

La Germania dalla sconfitta alla crisi. Il nazismo al potere. Il totalitarismo nazista. La politica economica ed estera della Germania. L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola. L'imperialismo giapponese.

La Seconda guerra mondiale

Le premesse della guerra. La guerra, dall'Europa all'Oriente. La guerra si estende a tutto il mondo. L'Europa dominata da Hitler e la Shoah. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra.

EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Lavoro in Italia, ieri ed oggi (La Costituzione e il lavoro; La legislazione italiana in merito al lavoro minorile)

Cittadini del mondo: risposte globali a problemi globali (L'ONU e le sue agenzie)

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

1943: l'Italia divisa. La Resistenza e la liberazione.

L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri

2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana. La Costituzione. L'Italia nel blocco occidentale.

La società contemporanea

Dalla Comunità economica all'Unione Europea (cenni)

Indicazione delle competenze coinvolte nello svolgimento degli argomenti come da programma preventivo consegnato (con eventuali integrazioni e/o modifiche)

In funzione dei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi professionali, la disciplina concorre al raggiungimento delle seguenti competenze generali:

- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 1**
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 3**
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 4**
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 10**
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 12** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Definizione delle competenze specifiche a fondamento della disciplina

- **CS1:** Comprendere i fenomeni storici collegandoli alle coordinate spazio – temporali che le determinano.
- **CS2:** Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.
- **CS3:** Cogliere analogie e differenze tra realtà storiche in una dimensione diacronica e sincronica.
- **CS4:** Problematizzare, formulare domande per analizzare e comprendere la realtà contemporanea.
- **CS5:** Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione

Data, 14/05/2024

Antonio Bindi

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Cristina Bargellini

LIBRO DI TESTO: Being Human, by Maria Cristina Mancini

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 46 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 41 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 87 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

The importance of safety.

Spot the hazards.

Assess the risk.

Safety education.

What is workplace safety?

Safety in the workplace.

Safety garments.

Safety signs.

Health and Safety Hazards
Harmful substances.
Hospital safety signs.
Biological and chemical hazards.

Children with special needs.
Autism.
Asperger syndrome.
How to entertain children with special needs.
The importance of games.

Being an adolescent.
It's so difficult to be an adolescent.
The great incomprehension.
Eating disorders: Anorexia Nervosa, Bulimia, Binge eating.
Binge drinking.

2^ Quadrimestre

Old addictions.
New addictions.
How to deal with problematic teenagers.
The rehabilitation method followed in San Patrignano.

What is burnout?
Depression: The illness of modern times.
Hikikomori.
A new phase of life: retirement.
Ageing.
A healthy lifestyle is a good weapon against ageing.

Child abuse.
Warning signs of child abuse.
What is domestic abuse?

Grammar: Revisione dei principali tempi verbali.
Per quanto riguarda la materia di Educazione civica nel 1° Quadrimestre sono stati commentati i 17 goals dell'Agenda 2030, con particolare attenzione al Goal nr 16 " Peace, Justice and strong institutions", mentre nel 2° Quadrimestre sono state analizzate le Organizzazioni Internazionali.

Competenze Profilo Generale Indirizzo Da Raggiungere nella classe :

Competenza di Riferimento 4 : Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza di Riferimento 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenza di Riferimento 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

Competenza di Riferimento 7 : Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n.10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti competenze specifiche della disciplina:

In riferimento a CG5:

- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto –

-comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline

-comprendere, partecipare in conversazioni, fare descrizioni e presentazioni, scrivere testi chiari utilizzando il lessico specifico e su argomenti attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.

CS3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

CS10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Bibbiena,14-05-2024

Docente

Cristina Bargellini

MATERIA: MATEMATICA / ED. CIVICA

DOCENTE: ALLEMA GIOVANNINA

**LIBRO DI TESTO: Bergamini Massimo – Trifone Anna – Barozzi Graziella
"Matematica.Bianco"**

- Mod.S (Funzioni)- Mod.M (Statistica e probabilità)

- Mod.U (Limiti) Mod.V+W (Derivate, studio di funzione ed integrali)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 47 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 33 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore **92** annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Percorsi di potenziamento delle competenze di base (n. 10 ore)**

MATEMATICA

1^ Quadrimestre

- Equazioni e disequazioni algebriche razionali numeriche intere e fratte di vario grado; sistemi di equazioni e di disequazioni.
- Funzioni e loro proprietà
- definizione di funzione reale di variabile reale;

- classificazione delle funzioni;
- proprietà fondamentali delle funzioni (iniettività, suriettività, biunivocità);
- il concetto di dominio: dominio di funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali;
- riconoscimento di simmetrie (funzione pari o dispari);
- intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.

- Limiti delle funzioni:
 - topologia della retta: definizione di intervallo e intorno;
 - idea intuitiva di limite;
 - calcolo dei limiti immediati di funzioni algebriche;
 - forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$, e la loro eliminazione;

2^ Quadrimestre

- Limiti delle funzioni:
 - limiti notevoli con la funzione seno, coseno, tangente, logaritmica ed esponenziale;
 - definizione di funzione continua in un punto;
 - funzioni discontinue e relativi punti di discontinuità;
 - ricerca degli asintoti: asintoto verticale, orizzontale ed obliquo;
 - grafico probabile di una funzione algebrica polinomiale e razionale .
- Derivate
 - definizione di derivata come rapporto incrementale;
 - calcolo della derivata di una funzione;
 - derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza; della funzione esponenziale e derivata della funzione logaritmo;
 - operazioni con le derivate: derivata della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del quoziente di funzioni e derivata della funzione composta;
 - concavità e convessità di una funzione.
- Studio delle funzioni (razionale intera e razionale fratta)
 - classificazione delle funzioni;
 - dominio naturale di una funzione;
 - zeri di una funzione;
 - segno di una funzione;
 - asintoti di una funzione,
 - massimi e minimi di una funzione;
 - grafico di una funzione

Argomenti svolti:

EDUCAZIONE CIVICA

- Calcolo combinatorio e probabilità di un evento (cenni)

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

-Idea intuitiva di integrale indefinito e definito

COMPETENZE GENERALI

❖ **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 10:**

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

❖ **COMPETENZA DI RIFERIMENTO 12:**

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE

- **CS1.** utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- **CS2.** utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. **CS3.** utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- **CS4.** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- **CS5.** correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Bibbiena , 14 maggio 2024

Firma del docente



MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANTONIO RAUSSE CLASSE: 5 SAS

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 2

ore annuali 66

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2024 sono:

ore 32 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 20 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 58 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Apparato cardiocircolatorio.

2^ Quadrimestre

Primo soccorso. Intervento in caso di arresto cardiocircolatorio. BLS-D

Competenze

Riconoscere l'arresto cardiocircolatorio.

Ottimizzare i tempi di intervento. Pratica del massaggio cardiaco. Uso del DAE.

Bibbiena, 14-05-2024

Rausse Antonio

MATERIA: IRC- Religione Cattolica

DOCENTE: Viola Gabriele

LIBRO DI TESTO: LUIGI SOLINAS, *La vita davanti a noi*, SEI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 1 settimanali

ore 33 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 10/05/2023 sono:

ore 12 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 16 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 28 ore annue di lezione

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

- X Lezione frontale e debate**
- X Approfondimenti tematici**
- X Lavori di gruppo**
- X Letture documentarie e visione di filmati**
- X Esposizioni orali, scritte o presentazione Power Point sia di singoli che di gruppi**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

L'UOMO E LA SCIENZA

- Morale ed etica
- La bioetica
- Etica del futuro
- Eutanasia
- Suicidio assistito
- DAT- testamento biologico
- Interruzione volontaria di gravidanza
- Vite al limite e il diritto alla vita
- Libertà, consapevolezza e responsabilità

- Fecondazione assistita
- maternità e paternità responsabile
- omosessualità e gender

2^ Quadrimestre

LA CHIESA E LA STORIA

- il ruolo della Chiesa oggi
- il ruolo del Cristianesimo durante il Fascismo
- il ruolo del Cristianesimo durante il Nazismo
- La resistenza cristiana
- Le guerre dagli anni '900 fino ad oggi

LE SFIDE DELL' UOMO OGGI

- Ecologia Cristiana
- il ruolo dell'uomo nella custodia del creato
- la trasparenza nelle comunicazioni e la sua importanza
- Intelligenza artificiale: potenzialità e limiti
- il dialogo come prospettiva di Pace
- il Femminicidio
- La Pari dignità di genere
- Perdono e Giustizia Riparativa
- La figura del Beato Rosario Livatino

EDUCAZIONE CIVICA

- Sviluppo e prospettive per il terzo mondo
- domani: progetti per il futuro della società umana

COMPETENZE SPECIFICHE

CS1 - Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

CS2 - Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

CS4 - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

CS5 - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

CS6 - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

CR1-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

CR3-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CR4 -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CR6 -Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

CR7- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Data

14/05/2024

Firma del docente

Gabriele Viola

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

DOCENTE: CIPRIANI STEFANO

Testo : "Diritto e Legislazione Sanitaria "Simone per la Scuola, di Chiara Palladino

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 4 settimanali

ore 132 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2024 sono:

ore 63 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 52 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 115 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

NORME DI IGIENE PUBBLICA E PRIVATA

- Igiene del lavoro
- Igiene dell'alimentazione
- Igiene della scuola
- Disinfezione

TUTELA DELL'AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI

- Nozione di ambiente
- Tutela dell'ambiente legislazione nazionale e internazionale
- Inquinamento dell'acqua
- Inquinamento dell'aria
- La difesa del suolo
- La disciplina dei rifiuti
- I rifiuti sanitari
- Inquinamento elettromagnetico

SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

- Normativa di protezione lavoratori
- Misure generali di tutela
- Soggetti responsabili della sicurezza
- Obblighi e diritti dei lavoratori
- Informazione e formazione lavoratori
- Rappresentanti lavoratori per la sicurezza

SICUREZZA NELLE SCUOLE

- Applicazione normativa sicurezza del lavoro negli istituti scolastici
- Il datore di lavoro nelle scuole e suoi obblighi
- La valutazione dei rischi
- Prevenzione e protezione SPP
- Tipi di emergenza nelle scuole
- Situazioni di emergenza e persone disabili
- Primo soccorso piano emergenza e piano di evacuazione

SOCIETA' PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO

- Caratteristiche delle società di persone
- Caratteristiche delle società di capitali
- Caratteristiche delle società cooperative
-

AUTONOMIE TERRITORIALI

- L'autonomia nella costituzione
- Il principio della sussidiarietà
- Le Regioni, statuto ordinario e speciale – competenze e organi
- Le Province, la Città Metropolitana, riforma Del Rio del 2014
- I Comuni, funzioni e organi

TUTELA E INTEGRAZIONE DEI DISABILI

- La disabilità e la L.104/92
- Altre normative sulla tutela dei disabili (L.328/2000)
- L'inserimento al lavoro dei disabili
- Prestazioni economiche a favore dei disabili

TUTELA DEGLI ANZIANI

- L'assistenza degli anziani in campo sanitario
- Valutazione dell'autosufficienza - scala BADL – IADL – AADL
- Assistenza domiciliare-ambulatoriale semiresidenziale e residenziale

2^ Quadrimestre

LA TUTELA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA

- La disciplina della famiglia
- I vincoli familiari e gradi di parentela
- Filiazione, affidamento e adozione
- Minore età e istituti di protezione dei minori
- Obbligo scolastico e divieto di lavoro minorile
- Sostegno delle responsabilità familiari (consultorio familiare)
- Asili nido

INTERVENTI PER TOSSICODIPENDENZE E ALCOOLDIPENDENZE

- Interventi per tossicodipendenze
- Interventi per alcooldipendenze

RETI SOCIALI FORMALI E INFORMALI

- Le reti sociali e loro classificazione
- L'operatore sanitario e il lavoro di rete
- Le fasi del lavoro di rete
- Lavoro di rete nel lavoro di comunità

QUALITA' AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

- La qualità, efficacia ed efficienza
- Autorizzazione e accreditamento

- Accreditamento nelle strutture sanitarie

ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- Responsabilità penale civile e disciplinare
- Aspetti etici e deontologici
- Privacy e segreto professionale

EDUCAZIONE CIVICA

C'è ancora domani – film
L'Onu e la sua organizzazione

COMPETENZE DI INDIRIZZO

Competenza in uscita 1. *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*

Competenza in uscita 5. *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*

Competenza in uscita 6. *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*

COMPETENZE SPECIFICHE

(i) analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana e dell'ambiente di lavoro, estrapolando le caratteristiche e i comportamenti individuali e sociali in chiave economica e giuridica;

-
(ii) Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

(iii) Cogliere e legare i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;

(iv) Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

(v) Orientarsi nell'normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione sia alla sicurezza sul luogo di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Bibbiena 14-05-2024

Docente
Stefano Cipriani

MATERIA: FRANCESE

DOCENTE: Perugini Sara

LIBRO DI TESTO: ENFANTS, ADOS, ADULTES 2ED.-VOL.UNICO (LDM) di Revellino P/ Schinardi G./ Tellier E.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 45 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 30 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 75 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Potenziamento
- Recupero nella settimana di fermo didattico

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Veillir/ lespersonnesâges

Vieillissement, sénescence et sénilité

l'évolutiondesdifférentesâges de la vieillisse

lesproblèmesliésauvieillissement

les AVC (causes et consequences)

lesétablissements et lesstructures d'accueildespersonnesâgées

lesrésidences autonomie

lesrésidences services seniors

habitat intergénérationnel

les EHPAD

les CANTOU

autres types d'accueil

l'hébergementtemporaire

l'accueil de jour

l'accueil de nuit

grammaire

se presenter

interrogations et passécomposé

l'imperfait

exceptionsimperfait

pronomsrelatifs et connecteurs de temps

qui/que/dont/où
le futur simple
le futur proche

le handicap

l'autisme et le syndrome de down
le diagnostic et la prise en charge
l'épilepsie
les troubles de l'apprentissage
introduction dsy

2^ Quadrimestre

les troubles de l'apprentissage

la dyslexie
la dysorthographe
la dyscalculie
la dysphasie
la dyspraxie
repérage et dépistage des troubles Dsy
les grands défis
les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées
l'enfant handicapé
les attitudes des parents face au handicap
l'intégration à la crèche
le PPS et les différentes modalités de scolarisation
ed. civica: l'UNO et la NATO

COMPETENZE GENERALI

G4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

G5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

G6: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

G7: individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete

G10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

COMPETENZE SPECIFICHE

CS5: comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, scientifico, sociale, economico, tecnico-professionale)- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto-comprendere i principali aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline-comprendere, partecipare in conversazioni, fare descrizioni e presentazioni, scrivere testi chiari utilizzando il lessico specifico e su argomenti attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale

CS3: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

CS10: raccogliere, conservare elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità della fonte

Data , 14/05/2024

Docente:
Perugini Sara

MATERIA: Metodologie operative

DOCENTE: Guiducci Gaia

LIBRO DI TESTO: Percorsi di Metodologie operative, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Carmen Gatto, Clitt

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali

ore 76 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 30 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 40 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 70 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Potenziamento

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

La follia

Il manicomio come luogo di cura e di controllo sociale

I manicomi giudiziari

Il DSN e i servizi

Il CSM

Il centro diurno domiciliare non residenziale

Le residenze terapeutico riabilitative e le residenze socio-riabilitative

I servizi ospedalieri (SPDC) e day hospital

La riforma basaglia e il CSN

La legge 431 del 1968

La legge 180 del 1978

Il centro di salute mentale

Le diverse manifestazioni del disturbo alimentare (le cause principali dei disturbi mentali legati a fattori ereditari e ambientali)

La classificazione delle insufficienze mentali

La suddivisione dei disturbi mentali

La schizofrenia

I deliri e le allucinazioni

La terapia ABA e i disturbi dello spettro autistico

Il disturbo mentale (come riconoscerlo)

La depressione nell'adolescenza

La psicoterapia di comunità

I gruppi di auto-mutuo-aiuto

Conclusioni socio-lavorative nel processo di guarigione dal disturbo mentale grave

Il manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali

La chiusura dell'ospedale psichiatrico giudiziario (OPG)

I servizi e gli interventi rivolti alla salute mentale

I programmi di recupero rivolti a persone con disturbi mentali

I raptus e gli squilibri mentali improvvisi

LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

La dipendenza fisica o psichica

La classificazione delle dipendenze patologiche

La tossicodipendenza

La prima legge italiana sulla produzione, spaccio uso di sostanze (1954)

La droga: provenienza e classificazione

La classificazione dei consumatori di droga

La classificazione delle droghe in base ai sintomi

La cocaina, la cannabis e il metadone

Il D.L.G.S. n.34 del 2014

La droga e i servizi collegati

La comunità terapeutica

2^ Quadrimestre

II SERD E LA DIPENDENZA DA ALCOL

I compiti principali del Serd

Alcolismo come sindrome patologica (origine e cause)

L'ABBUFFATA ALCOLICA

Il binge drinking

Fasi euforiche depressive dell'alcol

I diversi stili del bere

L'OMS e i quattro parametri per valutare le dimensioni dell'alcolismo

I VARI GRUPPI DI AIUTO

I gruppi di auto-aiuto, mutuo-aiuto e auto-mutuo-aiuto

Gli alcolisti anonimi

Il CAT

L'associazione AL-ANON

Le comunità terapeutiche come forme di aiuto

LE NUOVE DIPENDENZE

Il gioco d'azzardo e la dipendenza da videogames

IL RECUPERO NELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE

L'operatore di comunità per tossicodipendenti

LA RELAZIONE D'AIUTO

Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto

Il pensiero convergente e quello divergente

La comunicazione alla base della relazione di aiuto

L'ascolto attivo nella relazione di aiuto

Il colloquio di aiuto

Gli ostacoli che possono impedire la relazione d'aiuto

Le varie forme d'aiuto (utile, inutile o indesiderato)

L'efficacia del gruppo di lavoro

La tecnica del brainstorming

L'aiuto formale o informale

L'aiuto come processo sociale

L'helper

Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento

Il ruolo dell'operatore socio-assistenziale

L'operatore socio-sanitario e l'operatore sociale

Il burn out

Le fasi del burn out

Il lavoro di rete

La rete sociale (reti primarie, reti secondarie)

Le caratteristiche fondamentali della rete

L'operatore sociale e la rete come mezzo di lavoro

L'organizzazione del lavoro in ambito sociale

Il processo di lavoro

Il lavoro di ricerca e l'osservazione

Il gruppo nei percorsi terapeutici

Realizzazione del progetto donna

Uscita didattica all'archivio manicomiale del colle del Pionta ad Arezzo

COMPETENZE

Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili.

Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.

Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.

Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati, riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario e amministrativo, effettuando approfondimenti e previsioni a partire dai dati raccolti. Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.

Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.

Data

14/05/2024

Firma del docente

Guiducci Gaia

MATERIA: Igiene e Cultura medico-sanitaria

DOCENTE: Rita Iemma

LIBRO DI TESTO: Igiene e cultura medico-sanitaria; Barbone-Alborino; Lucisano ed.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 5 settimanali

ore circa 165 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 73 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 57 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 130 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando studio e rielaborazione appunti a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Richiami e ripasso di argomenti oggetto di studio del precedente anno scolastico(cenni):

PREVENZIONE

- Cause di malattie
- Prevenzione primaria, secondaria, terziaria.

CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE

- Malattie Cronico-Degenerative:
- Diabete (tratti fondamentali)
- BPCO (tratti fondamentali)
- Tumori (tratti fondamentali)
- Malattie cardiovascolari (tratti fondamentali)

BISOGNI SOCIO SANITARI

- Piramide dei bisogni
- Bisogni individuali e collettivi
- Bisogni socio-sanitari e loro accertamento

INVECCHIAMENTO

- Teorie e tipologie di invecchiamento; invecchiamento fisiologico dei vari sistemi e apparati.
- Patologie dell'Invecchiamento: Osteoporosi-Artrosi-Polmoniti-Diabete (tratti fondamentali)
- Invecchiamento demografico
- Invecchiamento attivo
- Anziano fragile
- Il percorso assistenziale in situazioni di fragilità: segnalazione, UVG, valutazione multidimensionale, PAI.
- Gli strumenti per la valutazione multidimensionale: anamnesi, esame obiettivo, esami diagnostici, scale di valutazione.
- Scale di valutazione ADL IADL, cenni scala di Barthel
- Cenni a Assistenza Domiciliare e Residenziale

MALATTIE NEURO-DEGENERATIVE

- Classificazione, diagnosi e fasi delle demenze.
- Malattia di Alzheimer: cause, sintomi, diagnosi. UVA. Interventi e assistenza al malato: cenni alla ROT.
- Morbo di Parkinson: cause, sintomi, diagnosi, terapia, assistenza/precauzioni in ambiente domestico.

2^ Quadrimestre

DIPENDENZE

- La salute come benessere
- Alcool: manifestazioni fisio-patologiche dell'alcolista, guida in stato d'ebbrezza e prevenzione dell'alcolismo.
- Tossicodipendenze: diversi tipi di droghe, cenni sui danni fisici e psicologici.
- Eroina: effetti immediati, sindrome di astinenza, overdose.

SISTEMA NERVOSO

- Cenni su funzione e organizzazione del Sistema Nervoso
- Plasticità neuronale

DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di Disabilità.
- Diversamente abile a scuola e nel mondo del lavoro (cenni a leggi 104/1992, L68/1999, L13/1989).
- Cause della diversa abilità: prenatali-perinatali-postnatali.
- Deficit dello sviluppo cognitivo: definizione, cause, classificazione (lieve medio grave gravissimo), prevenzione e inserimento scolastico.
- Epilessia: cause, diagnosi e terapia.
- Paralisi cerebrali infantili: eziologia, classificazione topografica delle paralisi, quadro clinico delle paralisi spastica e atetotica, diagnosi (cenni al test di Apgar), cenni di terapia (cenni a équipe multidisciplinare, progetto riabilitativo, integrazione scolastica, PEI).
- Test per malattie del gruppo Torch: richiami.

MALATTIE GENETICHE

- Cenni di genetica : DNA, cromosomi, mitosi e nella meiosi delle cellule.
- Meccanismo per cui si originano monosomie e trisomie. Indagini prenatali (ecografia e amniocentesi).
- Sindrome di Down: descrizione, complicità, cenni all'inserimento scolastico (PEI) e sociale.

FIGURE PROFESSIONALI

- MMG, medici specialisti, medico ospedaliero, infermiere, infermiere pediatrico, ostetrica, OSS, fisioterapista, logopedista, terapeuta della neuro-psicomotricità infantile, terapeuta occupazionale, assistente sociale, cenni alle figure dei tecnici sanitari.

SSN

- La nascita del SSN, dagli enti mutualistici alla partecipazione statale, ticket, i principi fondamentali del SSN, struttura del SSN (Ministero-Regioni-ASL), LEA (cenni), ASL, MMG, pediatra di libera scelta, Consultorio Familiare, Aziende Ospedaliere, Pronto Soccorso, triage.
- Importanza e modalità di utilizzo del Fascicolo Sanitario (Progetto di Alfabetizzazione Sanitaria realizzato da Operatori della ASL Toscana).

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

E' stato fornito materiale di studio agli studenti su ogni argomento trattato, tenendo conto degli strumenti compensativi necessari per alcuni studenti.

Nell'ultimo mese di lavoro non verranno affrontati nuovi argomenti per dare maggiore spazio al ripasso e a esercitazioni scritte in preparazione della prova d'esame.

Il libro di testo in adozione è stato integrato con materiali ricavati da altri libri (Bedendo; Cerutti)

SOLO PER I PROFESSIONALI

Indicare le competenze coinvolte nello svolgimento degli argomenti come da programma preventivo consegnato (con eventuali integrazioni e/o modifiche)

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini , □
persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni

Realizzare, in collaborazione di altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Data , 14/05/2024

Firma del docente

RITA IEMMA

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: Maura Perez

LIBRO DI TESTO: *Il laboratorio della Psicologia Generale ed applicata 3 – di Como A., Clemente E., Danieli R. – ED. PARAVIA PEARSON*

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

- n. 3 ore settimanali
- n. 111 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

n. 44 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

n. 38 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione: n. 82

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- In itinere: Presentazione dei contenuti disciplinari attraverso la predisposizione di materiali semplificati, propedeuticamente e tassonomicamente predisposti. Rinforzo degli apprendimenti tramite confronto dialogico, rielaborazione riflessiva e meta-riflessiva dei contenuti e coinvolgimento degli alunni in intenti di analisi critica e personale di quanto condiviso in classe;
- Utilizzo di risorse video, interviste, biografie, autobiografie, risultati di esperimenti in ambito scientifico, statistiche per l'approfondimento di quanto condiviso;
- Predisposizione di prove scritte e orali preparatorie all'esame di Stato: creazione di contenitori multi disciplinari e strumenti di osservazione e valutazione degli stessi;
- Attività di ripasso, potenziamento e approfondimento nella settimana di fermo tecnico per recupero;
- Attività di recupero e potenziamento in presenza di:
 - difficoltà specifiche espresse dagli alunni
 - discontinuità formativa a seguito di assenze, progetti, fragilità personali
 - sovrapposizione di tematiche afferenti a più aree di intervento;
- Utilizzo dell'Apprendimento Cooperativo nel rispetto di una Didattica Inclusiva per Competenze;
- Attività di *Brainstorming* per favorire la condivisione, la circolarità e la reciprocità formative;
- Attività di *Action Learning*, per favorire la produzione di compiti di realtà e prove autentiche in riferimento agli oggetti di studio;
- Attività di *Problem Solving* per la risoluzione di problematiche afferenti agli ambiti della Psicologia Generale ed Applicata;
- Attività di drammatizzazione e utilizzo del *Role Play* per favorire la gestione e l'espressione delle emozioni e incentivare gli scambi comunicativi;
- Attività di *Literacy* per facilitare la comprensione e l'elaborazione della comunicazione scritta e orale;
- Attività di *FlippingClassroom*, per implementare negli alunni il senso di corresponsabilità formativa in relazione alla

Argomenti svolti

1^ Quadrimestre:

- L'apporto della Psicoanalisi e della Psicoanalisi infantile
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- L'apporto della Psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale
- La progettazione in ambito socio-sanitario
- I progetti per la comunità e per i gruppi
- Il Piano di intervento individualizzato
- La rete nel lavoro sociale e Socio-Sanitario
- Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
- L'intervento sui minori maltrattati
- L'intervento sui familiari maltrattati
- I Servizi dedicati ai minori

Ed. Civica:

- La presa in cura del minore maltrattato e traumatizzato nei casi di disagio psico-fisico, abuso e maltrattamento (approfondimento e contestualizzazione nei differenti contesti di vita ed intervento socio-sanitario).

2^ Quadrimestre:

- L'intervento sui soggetti con disagio psichico
- L'intervento farmacologico
- L'intervento psicoterapeutico (nei vari orientamenti psicologici)
- Le terapie alternative (cenni)
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- L'intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico
- L'intervento sui soggetti anziani
- Le terapie per contrastare la demenza senile
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani
- L'intervento sui soggetti dipendenti
- I trattamenti delle dipendenze
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
- L'intervento individualizzato per il soggetto dipendente

Ed. Civica:

- La presa in cura del minore maltrattato e traumatizzato nei contesti di guerra.

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

Laddove si riscontrassero carenze formative negli alunni, si intende integrare quanto già condiviso in classe con ulteriori intenti di ricerca, perfezionamento e approfondimento, in riferimento ai singoli contenuti e ai collegamenti interdisciplinari, oggetto dell'esame di Stato, anche dopo la data del 15 Maggio.

Competenze specifiche a fondamento della disciplina:

- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Costruire strumenti osservativi e certificativi delle esperienze prodotte, in modo inclusivo delle dimensioni afferenti alla salute psico-fisica del soggetto e alle risorse psicologiche dell'aiuto professionale
- Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi
- Utilizzare i meccanismi della trasmissione comunicativa e informativa, propri della Psicologia Sociale, per il coinvolgimento e l'orientamento dell'utenza in riferimento alle iniziative e proposte afferenti ai servizi socio-sanitari ed assistenziali del territorio
- Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico
- Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni
- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto
- Promuovere, all'interno dei contesti socio-assistenziali, momenti di confluenza comunicativa e dialogica al fine di produrre mutuo-sostegno e circolarità formativa, sia nella relazione con l'utenza, sia all'interno del lavoro d'equipe
- Utilizzare le tecniche e reperire le strategie comunicative più accreditate ai fini della facilitazione relazionale e dell'accoglienza interpersonale
- Conoscere, attuare e promuovere azioni di cura e sostegno alla persona, in modo contestualmente adeguato ai bisogni rilevati, in riferimento alle risorse a disposizione e alle strategie selezionate
- Progettare momenti di raccordo interdisciplinare finalizzati alla presa in carico globale del soggetto in funzione del ripristino e mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico
- Progettare e descrivere strumenti osservativi funzionali ad una lettura ed analisi condivisa del contesto socio-assistenziale e dei suoi bisogni
- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base, il mantenimento delle autonomie residue e la conservazione delle abilità e competenze sufficientemente integre
- Proporre un'osservazione ed un'analisi dei sintomi e disturbi secondari nei soggetti non autosufficienti – in modo parziale o totale – per il recupero di ausili e supporti funzionali a garantirne la qualità esistenziale
- Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
- Predisporre risorse e strumenti informativi e formativi, capaci di orientare l'utenza verso i servizi e le risorse esistenti per l'accoglienza e il soddisfacimento dei bisogni plurimi
- Definire il problema, individuare i beneficiari dell'intervento, identificare gli obiettivi e produrre l'invio al servizio territoriale di competenza

- Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi
- Prevedere e collaborare alla realizzazione di un raccordo d'equipe multiprofessionale per il conseguimento di risultati concordati e condivisi precedentemente, a seguito di scelte partecipate e in riferimento a precise metodologie.
- Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi
- Individuare e promuovere luoghi di incontro, confronto e mutuo-sostegno per familiari che condividano specifici percorsi esistenziali, necessitanti di orientamento e sostegno

Data, 14 Maggio 2024

Firma del docente
Perez Maura

15 TIPI DI VALUTAZIONE:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa.
- Con prevalenza di quella formativa.

| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITÀ |
|------|---|---|--|
| 1-3 | Nulle o scarse. | Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici. | Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli. |
| 4 | Frammentarie e disorganiche. | Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze. | Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato. |
| 5 | Superficiali e poco approfondite. | Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale. | Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto. |
| 6 | Non sempre complete e poco approfondite. | Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza. | Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza. |
| 7 | Complete e piuttosto approfondite. | Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni. | Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza. |
| 8 | Complete, assimilate e organiche. | Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove | Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza. |
| 9 | Complete, approfondite e ben organizzate. | Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse. | Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza. |

| | | | |
|-----------|---------------------------------------|--|--|
| 10 | Complete, ampie, articolate e sicure. | Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse. | Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale. |
|-----------|---------------------------------------|--|--|

16 DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10– rispettoso delle persone, collaborativo durante le attività didattiche, capace di un’ottima socializzazione, riveste un ruolo propositivo all’interno della classe. Dimostra un interesse costante, un impegno assiduo ed è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche.

9 – positivo e collaborativo, rispettoso degli altri e delle regole dimostra un buon livello di interesse e manifesta un’adeguata partecipazione alle attività didattiche con un impegno costante. È diligente nell’adempimento delle consegne scolastiche.

8 – generalmente corretto nei confronti degli altri, dimostra un interesse ed una partecipazione abbastanza costanti. L’impegno risulta nel complesso regolare nei confronti delle consegne scolastiche.

7 – non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti dei compagni, adulti e nell’ambiente scolastico. L’attenzione e la sua partecipazione risultano discontinue e selettive. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.

6 – poco rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostra interesse e partecipazione discontinui e molto selettivi. Poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.

≤5 – ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole. È stato sanzionato in modo consequenziale per mancanze inerenti il regolamento d’istituto e normativa vigente fra cui lo statuto degli studenti e delle studentesse (dpr 249/98).

17 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Premessa

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell’offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l’insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l’istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

A. Recupero in itinere

E’ rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

- Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico
- Pausa didattica: è effettuata in corso d’anno e consiste nell’interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all’intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.

- Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.
- Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

B. Recupero extracurricolare

Si è svolto in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si è articolato in:

- *Sportello*: Si è trattato di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. E' stato effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile anche da alunni ma validato da insegnante) che ha individuato gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.
- *Corsi di recupero*: questa forma di intervento è stata attivata (dove possibile e compatibilmente con le esigenze finanziarie) nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale abbiano evidenziato carenze.

18 CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento per l'Esame di Stato e della nota in calce alla tabella A, il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori :

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi

19 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO UTILIZZATA NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

| | OTTIMO | BUONO | SUFFICIENTE | INSUFFICIENTE |
|---|---|--|--|--|
| PROGETTAZIONE DELL'ESPERIMENTO | Presenta un piano completo e lo discute criticamente | Presenta il piano che necessita di modifiche. Discute e si convince delle modifiche da apportare | Il piano manca di dettagli. La comprensione del problema è ridotta | Non riesce a trasformare il problema in un progetto |
| ESECUZIONE SPERIMENTALE | Dimostra abilità sperimentali e tiene conto della precisione delle apparecchiature | Esegue correttamente l'esperimento, ma possiede discreta manualità | Utilizza correttamente le apparecchiature, ma necessita di suggerimenti per completare l'esperimento | Maneggia le apparecchiature senza attenzione. Non esegue, talvolta, le istruzioni. Necessita di aiuto |
| OSSERVAZIONE DEI CAMBIAMENTI | Le sue osservazioni sono corrette. Registra i risultati inaspettati ed identifica e spiega gli errori | Le sue osservazioni mancano dei dettagli più interessanti e pone poca attenzione agli errori | La sua presentazione dei dati è sufficiente. Alcune misure sono fuori dell'intervallo accettato per lo strumento | Cattiva interpretazione dei dati. E' aiutato nella misurazione. Le sue osservazioni sono poco pertinenti |
| INTERPRETAZIONI, DEDUZIONI, SPIEGAZIONI | Le sue spiegazioni sono analitiche e complete. Calcola i risultati correttamente | Presenta un'analisi adeguata. I suoi dati contengono errori trascurabili | Con un po' di aiuto comprende e spiega il processo. Necessita di aiuto nei calcoli | Calcola con difficoltà e dimostra poca comprensione del problema |

20 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

| | | | | |
|--|---|--------------------------|-------|----------|
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata | Ottimo | 7 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica | Buono | 6 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo adeguata | Discreto | 5 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza | Sufficiente | 4 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace | Insufficiente | 3 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa | Gravemente insufficiente | 1-2 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale | Coesione e coerenza testuale articolata e fluida | Ottimo | 8 | |
| | Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica | Buono | 7 | |
| | Coesione e coerenza testuale chiara ed organica | Discreto | 6 | |
| | Coesione e coerenza testuale semplice e coerente | Sufficiente | 5 | |
| | Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze | Insufficiente | 3-4 | |
| | Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa | Gravemente insufficiente | 1-2 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale | Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace | Ottimo | 10 | |
| | Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole | Buono | 8-9 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale | Discreto | 7 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione | Sufficiente | 6 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori | Insufficiente | 4-5 | |
| | Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto | Gravemente insufficiente | 1-3 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato | Ottimo | 20 | |
| | L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato | Buono | 16-19 | |
| | L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato | Discreto | 13-15 | |
| | L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice | Sufficiente | 12 | |
| | Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato | Insufficiente | 9-11 | |
| | Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato | Gravemente insufficiente | 1-8 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfondite anche in modo autonomo e critico | Ottimo | 15 | |
| | I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corrette e complete | Buono | 13-14 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna | Discreto | 10-12 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna | Sufficiente | 9 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali | Insufficiente | 5-8 | |
| | Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali | Gravemente insufficiente | 1-4 | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100 | | | |/100 |
| Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso) | | | | |

| | | | | |
|--|---|-------------------|-----------|--|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti | Ottimo | 10 | |
| | L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti | Buono | 8-9 | |
| | L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti | Discreto | 7 | |
| | Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati | Sufficiente | 6 | |
| | I vincoli sono rispettati solo parzialmente | Insufficiente | 5 | |
| | Manca del tutto il rispetto dei vincoli | Gravemente insuff | 1-4 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Completa comprensione degli snodi tematici e stilistici | Ottimo | 10 | |
| | Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici | Buono | 8-9 | |
| | Comprensione del testo e degli snodi tematici | Discreto | 7 | |
| | Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali | Sufficiente | 6 | |
| | Comprensione del testo parziale analisi approssimativa | Insufficiente | 5 | |
| | Comprensione assente e analisi errata | Gravemente insuff | 1-4 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici | Ottimo | 10 | |
| | Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici | Buono | 8-9 | |
| | Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici | Discreto | 7 | |
| | Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici | Sufficiente | 6 | |
| | Analisi lessicale generica approssimativa e imprecisa | Insufficiente | 5 | |
| | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici | Gravemente insuff | 1-4 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | Originalità elaborativa | Ottimo | 10 | |
| | Interpretazione ed elaborazione pertinente | Buono | 8-9 | |
| | Interpretazione ed elaborazione organica | Discreto | 7 | |
| | Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica | Sufficiente | 6 | |
| | Interpretazione superficiale ed elaborazione poco organica | Insufficiente | 5 | |
| | Interpretazione ed elaborazione insicura e scorretta | Gravemente insuff | | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100 | | |/100 | |
| Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso) | | | | |

Parte speciale max 40 punti su 100

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

| | | |
|---|--|--|
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100 | | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100 | | |
| TOTALE | | |

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

Tipologia B.

SCRITTA Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

| | | | | |
|--|---|--------------------------|---------|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata | Ottimo | 7 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica | Buono | 6 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo adeguata | Discreto | 5 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza | Sufficiente | 4 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace | Insufficiente | 3 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa | Gravemente insufficiente | 1-2 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale | Coesione e coerenza testuale articolata e fluida | Ottimo | 8 | |
| | Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica | Buono | 7 | |
| | Coesione e coerenza testuale chiara ed organica | Discreto | 6 | |
| | Coesione e coerenza testuale semplice e coerente | Sufficiente | 5 | |
| | Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze | Insufficiente | 3-4 | |
| | Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa | Gravemente insufficiente | 1-2 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale | Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace | Ottimo | 10 | |
| | Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole | Buono | 8-9 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale | Discreto | 7 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione | Sufficiente | 6 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori | Insufficiente | 4-5 | |
| | Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto | Gravemente insufficiente | 1-3 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato | Ottimo | 20 | |
| | L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato | Buono | 16-19 | |
| | L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato | Discreto | 13-15 | |
| | L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice | Sufficiente | 12 | |
| | Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato | Insufficiente | 9-11 | |
| | Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato | Gravemente insufficiente | 1-8 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico | Ottimo | 15 | |
| | I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e complete | Buono | 13-14 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna | Discreto | 10-12 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna | Sufficiente | 9 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali | Insufficiente | 5-8 | |
| | Non sono espressi riferimenti culturali e giudizi critici o valutazioni personali | Gravemente insufficiente | 1-4 | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100 | | | .../100 | |
| Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso) | | | | |

Parte speciale max 40 punti su 100

| | | | | |
|---|--|-------------------|-------|-----------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Completa individuazione delle argomentazioni e delle tematiche del testo | Ottimo | 15 | |
| | Individuazione completa di tesi e argomentazioni | Buono | 13-14 | |
| | Adeguate individuazione di temi ed argomentazioni del testo proposto | Discreto | 10-12 | |
| | Parziale capacità individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto | Sufficiente | 9 | |
| | Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto | Insufficiente | 5-8 | |
| | Incapacità ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto | Gravemente insuff | 1-4 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e coeso, uso efficace dei connettivi | Ottimo | 15 | |
| | Corretta individuazione del percorso ragionativo, uso appropriato dei connettivi. | Buono | 13-14 | |
| | Esauriente ma non approfondita: si riconoscono le strutture tematiche e formali più importanti del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi | Discreto | 10-12 | |
| | Si individua la natura generale del percorso e si usano in modo semplice i connettivi | Sufficiente | 9 | |
| | Incompleta e spesso superficiale, si individua il percorso ragionativo solo nei suoi aspetti più immediati. | Insufficiente | 5-8 | |
| | Non si individuano le strutture fondamentali del percorso ragionativo. Uso non appropriato dei connettivi. | Gravemente insuff | 1-4 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Riferimenti culturali ricchi e puntali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione da sostenere un'argomentazione articolata e rigorosa | Ottimo | 10 | |
| | Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera <u>originale</u> da sostenere un'argomentazione articolata | Buono | 8-9 | |
| | Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera da sostenere un'argomentazione articolata | Discreto | 7 | |
| | Riferimenti culturali congruenti, preparazione essenziale che sostiene una un'argomentazione basilare | Sufficiente | 6 | |
| | Riferimenti culturali non corretti, preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione | Insufficiente | 5 | |
| | Non ci sono riferimenti culturali e non riesce a sostenere una argomentazione | Gravemente insuff | 1-4 | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100 | | | |/100 |
| Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso) | | | | |

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

| | | |
|---|--|--|
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100 | | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100 | | |
| TOTALE | | |

TIPOLOGIA C

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

| | | | | |
|--|---|--------------------------|----------|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione ed organizzazione del testo Ricca e articolata | Ottimo | 7 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Chiara ed organica | Buono | 6 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo adeguata | Discreto | 5 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Semplice e con qualche incongruenza | Sufficiente | 4 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Incompleta e inefficace | Insufficiente | 3 | |
| | Ideazione ed organizzazione del testo Frammentaria e gravemente lacunosa | Gravemente insufficiente | 1-2 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale | Coesione e coerenza testuale articolata e fluida | Ottimo | 8 | |
| | Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica | Buono | 7 | |
| | Coesione e coerenza testuale chiara ed organica | Discreto | 6 | |
| | Coesione e coerenza testuale semplice e coerente | Sufficiente | 5 | |
| | Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze | Insufficiente | 3-4 | |
| | Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa | Gravemente insufficiente | 1-2 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale | Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace | Ottimo | 10 | |
| | Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole | Buono | 8-9 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale | Discreto | 7 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione | Sufficiente | 6 | |
| | Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori | Insufficiente | 4-5 | |
| | Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto | Gravemente insufficiente | 1-3 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato | Ottimo | 20 | |
| | L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato | Buono | 16-19 | |
| | L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato | Discreto | 13-15 | |
| | L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice | Sufficiente | 12 | |
| | Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato | Insufficiente | 9-11 | |
| | Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato | Gravemente insufficiente | 1-8 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico | Ottimo | 15 | |
| | I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e complete | Buono | 13-14 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna | Discreto | 10-12 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna | Sufficiente | 9 | |
| | I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali | Insufficiente | 5-8 | |
| | Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali | Gravemente insufficiente | 1-4 | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100 | | |/100 | |
| Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso) | | | | |

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Parte speciale max 40 punti su 100

| | | | | |
|--|--|--------------------|-----------|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. | Ottimo | 20 | |
| | Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne . Titolo efficace | Buono | 16-19 | |
| | Adeguate pertinenza del testo e del titolo | Discreto | 13-15 | |
| | Non del tutto adeguata pertinenza del testo e del titolo | Sufficiente | 12 | |
| | Parziale e incompleta pertinenza del testo alla traccia e parziale coerenza del titolo | Insufficiente | 8-11 | |
| | Scarsa pertinenza del testo rispetta alla traccia e alle consegne | Gravemente insuff. | 1-7 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze e riferimenti culturali corretti . Riflessioni critiche sull'argomento , rielaborate in maniera originale. Esposizione corretta coerente e fluida | Ottimo | 20 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali articolati con riflessione adeguata e abbastanza personale. Esposizione lineare e corretta | Buono | 16-19 | |
| | Conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo adeguato. Esposizione lineare | Discreto | 13-15 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti , osservazioni generico privi di apporti personali : esposizione logicamente ordinata ed essenziale | Sufficiente | 12 | |
| | Conoscenze riferimenti culturali non corretti articolati. Esposizione frammentaria e disarticolata | Insufficiente | 8-11 | |
| | Non corretta la conoscenza culturale e i riferimenti . Esposizione confusa e incoerente | Gravemente insuff. | 1-7 | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100 | | |/100 | |
| Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso) | | | | |

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

| | | |
|---|--|--|
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100 | | |
| PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100 | | |
| TOTALE | | |

21 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDE PROVE SCRITTE

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova dell'esame di Stato ISTITUTO PROFESSIONALE - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore (correlato agli obiettivi dellaprova) | Punteggio massimo |
|--|-------------------|
| Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. | 4 |
| Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova. | 3 |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. | 5 |
| Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato. | 8 |

Segue proposta della griglia di valutazione per la seconda prova scritta.

| Indicatore | Livelli | Descrittori | Punti(total e20) |
|---|---------|--|-----------------------|
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. (PUNTEGGIO MAX 5) | 1 | Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,5 0- 1 |
| | 11 | Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,5 0- 2,5 0 |
| | 111 | Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato. | 3- 3,5 0 |
| | IV | Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4- 4,5 0 |
| | V | Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 |

| | | | |
|---|----|---|-----------|
| Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità | 1 | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico-professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0,50-1,50 |
| | 11 | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti. | 2-4,50 |

| | | | |
|---|-----|--|-----------|
| dell'elaborato. (PUNTEGGIO MAX 8) | 111 | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. | 5 |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 5.50-6.50 |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 7-8 |
| utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova. (PUNTEGGIO MAX 3) | 1 | Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 |
| | 11 | Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato. | 1 |
| | 1 | Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti. | 1.50 |
| | IV | Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti. | 2-2.50 |
| | V | Utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti. Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati | 3 |

| | | | |
|---|-----|--|--------|
| Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. (PUNTEGGIO MAX 4) | 1 | Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 |
| | 11 | Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2 |
| | 111 | Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 2.50 |
| | IV | Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 3-3.50 |
| | V | Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 4 |

| Indicatore | Livelli | Descrittori | Punti(totale20) | Punteggio |
|---|---------|--|-----------------|-----------|
| Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova. (PUNTEGGIO MAX 5) | I | Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incomplete, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |

| | | | | |
|---|-----|---|-------------|--|
| Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova. (PUNTEGGIO MAX 7) | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico-professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4-5 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5.50 - 6.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico-professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 7 | |

| | | | | |
|---|-----|--|----------|--|
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione. | I | Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha svolto in modo parziale e incomplete la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2 | |
| | III | Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza | 2,50 | |

| | | | |
|-------------------|----|--|----------|
| (PUNTEGGIO MAX 4) | | rispetto ai risultati e agli elaborati proposti. | |
| | IV | Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti. | 3 - 3.50 |
| | V | Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti. | 4 |

| | | | |
|---|-----|--|----------|
| Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (PUNTEGGIO MAX 4) | I | Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 |
| | II | Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2 |
| | III | Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 2.50 |
| | IV | Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 3 - 3.50 |
| | V | Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 4 |

22 Proposta Griglia colloquio

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 – 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 – 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 – 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 – 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 – 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3 – 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4 – 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.5-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3 – 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4 – 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | |/20 |

23 TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

| PRIMA PROVA | | SECONDA PROVA | |
|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Punteggio Inbase20 | Punteggio Inbase10 | Punteggio In base20 | Punteggio In base10 |
| 1 | 0.50 | 1 | 0.50 |
| 2 | 1 | 2 | 1 |
| 3 | 1.50 | 3 | 1.50 |
| 4 | 2 | 4 | 2 |
| 5 | 2.50 | 5 | 2.50 |
| 6 | 3 | 6 | 3 |
| 7 | 3.50 | 7 | 3.50 |
| 8 | 4 | 8 | 4 |
| 9 | 4.50 | 9 | 4.50 |
| 10 | 5 | 10 | 5 |
| 11 | 5.50 | 11 | 5.50 |
| 12* | 6 | 12 * | 6 |
| 13 | 6.50 | 13 | 6.50 |
| 14 | 7 | 14 | 7 |
| 15 | 7.50 | 15 | 7.50 |
| 16 | 8 | 16 | 8 |
| 17 | 8.50 | 17 | 8.50 |
| 18 | 9 | 18 | 9 |
| 19 | 9.50 | 19 | 9.50 |
| 20 | 10 | 20 | 10 |

***Sufficienza**

24 ALLEGATI

- Copia simulazione seconda prova scritta di esame somministrate agli alunni presenti
- Programma di Educazione Civica

In busta chiusa per Presidente

- schema alternanza (PCTO)
- Documentazione riservata

25 FIRME DOCENTI

| DOCENTE | FIRME |
|--|----------------------------|
| PIANIGIANI SIMONA | <i>Simona Pianigiani</i> |
| BINDI ANTONIO | <i>Antonio Bindi</i> |
| ALLEMMA GIOVANNINA | <i>Giovanna Allema</i> |
| RAUSSE ANTONIO | <i>Antonio Rausse</i> |
| BARGELLINI CRISTINA | <i>Cristina Bargellini</i> |
| VIOLA GABRIELE | <i>Gabriele Viola</i> |
| PEREZ MAURA | <i>Maura Perez</i> |
| GUIDUCCI GAIA | <i>Gaia Guiducci</i> |
| IEMMA RITA | <i>Rita Iemma</i> |
| CIPRIANI STEFANO | <i>Stefano Cipriani</i> |
| PERUGINI SARA (supplente di CIMA RENATA) | <i>Sara Perugini</i> |
| BERTI ANDREA | <i>Andrea Berti</i> |
| VEZZOSI RAFFAELLA | <i>Raffaella Vezzosi</i> |
| CAPRARA MICHELA | <i>Michele Caprara</i> |
| FERRI SUSANNA | <i>Susanna Ferri</i> |
| NERI FRANCESCA | <i>Francesca Neri</i> |
| STUDENTE | |
| BIANCHI LORENZO | <i>Lorenzo Bianchi</i> |
| GIORDANO RAFFAELLA | <i>Raffaella Giordano</i> |
| GENITORE | |
| Non esistono rappresentanti genitori | |


DIRETTORE SCOLASTICO
 Maurizio Librizzi